

Verbale n. 3 Consiglio di istituto del 12/02/2019

Il giorno 12 febbraio 2019, presso i locali della sede centrale dell'ISC "Nardi" di Porto San Giorgio, in Viale dei Pini, si è riunito alle ore 18,00, il Consiglio d'Istituto per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Approvazione P.A. 2019;
3. Determinazione limite di spesa per il dirigente scolastico (art.45, c. 2, lettera a D.I. 129/2018);
4. Determinazione fondo minute spese (art 21 D.I. 129/2018);
5. Proposte progettuali.

Risultano presenti:

Per la componente di diritto risulta	Presente
Il D.S Dott.ssa Medori Daniela	SI
Per la componente Genitori risultano	
Amoroso Marisa	SI
Bravo Laura Geraldine	NO
Collina Andrea	SI
Marilungo Francesca	SI
Mazzaferro Claudia	SI
Melograni Michela	SI
Morici Mara	SI
Pinto Tiziana	SI
Per la componente DOCENTI risultano	
Bassetti Daniela	SI
Casaluce Sabina	SI
Cudini Cristiano	SI
Eroselli Federica	SI
Forti Donatella	SI
Malaspina Alessandra	SI
Pacini Paola	SI
Trastullo Paola	SI
Per la componente personale A.T.A	
Miccio Rosalia	SI
Camilletti Lucia	SI

Il Presidente, Melograni Michela, accertata la presenza di tutte le componenti, dichiara aperta la seduta, funge da segretaria l'Insegnante Cudini Cristiano

Punto 1 all'O.d.G: Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

La Dirigente Scolastica legge il verbale della seduta suddetta.

Delibera n. 10

il Consiglio d'Istituto

Ascoltata la lettura del verbale relativo alla seduta del Consiglio di Istituto del 09.01.2019;

all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del 09/01/2019 in ogni sua parte.

Punto 2 all'O.d.G: Approvazione P.A. E.F. 2019

Il D.S.G.A. illustra in modo dettagliato i vari punti del Programma annuale 2019, presentando alcuni grafici che meglio interpretano la destinazione dei fondi; si sofferma sulla entrata in vigore del D.I. 129/2018 che sostituisce il D.I. 44/2001 esplicitandone le differenze e precisando che anche i modelli relativi al P.A. 2019 sono variati; a tal proposito presenta una comparazione tra i modelli precedenti e quelli attuali per meglio chiarire il raccordo tra i dati presenti a fine E.F. 2018 e quelli ripresi per redigere il P.A. 2019. Il Dirigente Scolastico integra la presentazione del DSGA precisando che i fondi ministeriali sono destinati all'acquisto di materiale per esigenze didattiche e che le cifre sono ripartite in base ai progetti presentati ed inseriti nel POF.

Il Consiglio di Istituto

Sentita l'illustrazione della relazione;

Visto il programma annuale per l'esercizio finanziario 2019;

Vista la proposta della Giunta Esecutiva di cui alla seduta del 31/01/2019;

Visti i seguenti riferimenti normativi ed atti propedeutici alla predisposizione del Programma Annuale inerente all'esercizio finanziario 2019:

- Legge 15/3/1997, n. 59, art. 21 e DPR 8/3/1999, n. 275 – in particolare articoli 3 e 14- (Autonomia delle Istituzioni Scolastiche)
- D.I. 28/08/2018 n. 129 (Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche)
- Decreto ministeriale n. 21 del 1° marzo 2007;
- Nota del MIUR prot. n. 19270 del 28 settembre 2018;

Dato atto che dagli atti presentati si evince che gli obiettivi da realizzare e la relativa ripartizione delle risorse nei vari aggregati delle entrate e delle spese trovano coerenza con le linee programmatiche previste nel piano dell'offerta formativa approvato dal Collegio docenti

Delibera n. 11

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il programma annuale dell'esercizio finanziario 2019, così come predisposto dal dirigente, con la collaborazione del D.S.G.A. per la parte economico finanziaria, riportato nella modulistica ministeriale modelli A, B, C, D ed E, e riassunto nello schema sotto indicato;
2. di disporre la pubblicazione all'albo dell'istituzione scolastica e l'inserimento nel sito web con tutta la documentazione allegata;

AGGR.	ENTRATE		AGGR.	SPESE	
1	Avanzo di amministrazione	146.069,25	A	Attività	101.036,24
3	Finanziamenti dallo Stato	20.999,33	P	Progetti	78.739,69
4-3	Contributi da Comune	14.000,00	R	Fondo di riserva	2.000,00
4-6	Contributi da Enti	3.810,11	Z	Disponibilità finanziaria da programmare	3.102,76
TOTALE		184.878,69	79TALE		184.878,69

Sul programma annuale dovrà essere espresso il parere di regolarità contabile dei Revisori dei conti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Punto 3: Determinazione limite di spesa per il dirigente scolastico (art.45, c. 2, lettera a D.I. 129/2018);

Il Dirigente scolastico comunica al Consiglio che tra le innovazioni introdotte dal D.I. 129/2018, figura l'innalzamento a € 10.000,00 del precedente limite di € 2.000,00 per affidamenti di lavori, servizi e forniture. Precisa che oltre l'importo di € 10.000,00 il DS per poter procedere con l'attività negoziale ha necessità della delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art.45, comma 2, lett.a, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATA l'entità delle somme a disposizione sul P.A. 2019 e che storicamente non si verificano acquisti frequenti oltre € 25.000,00;

Delibera n. 12

DELIBERA

1. tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico - finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria – si **uniformano** nella loro realiz-

zazione **al criterio**, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo la sotto riportata **modalità**:

acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori **di importo inferiore** a 25.000 euro, IVA esclusa, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

2. In attuazione del criterio sopra esposto, di **elevare fino a 24.999,99 euro il limite** per lo svolgimento di tutte le attività negoziali, necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente scolastico.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Punto 4: Determinazione fondo minute spese (art 21 D.I. 129/2018);

Infine, il D.S. illustra nei dettagli la voce relativa alle minute spese, precisa che il D. l. n.129 del 28 agosto 2018 "Regolamento di contabilità per le istituzioni scolastiche autonome", al Capo IV "Servizi di cassa e fondo economale per le minute spese", art. 21 "Fondo economale per le minute spese, prevede, al comma 2, che il Consiglio di Istituto, in sede di approvazione del programma annuale, è chiamato ad adottare apposita autonoma delibera per stabilire la coesistenza massima del fondo economale per le minute spese nonché a fissare l'importo massimo di ogni spesa minuta, da contenere comunque entro il limite massimo previsto dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio e utilizzo del denaro contante,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

SENTITO il Dirigente Scolastico;

VISTO l'art 21 del D.l. n.129/2018;

VISTI gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5 gennaio 2019;

CONSIDERATA la complessiva consistenza delle risorse finanziarie allocate nel P.A. 2019;

a seguito di articolata e positiva discussione all'unanimità

Delibera n. 13

DELIBERA

- la consistenza massima del fondo economale per le minute spese, la cui gestione afferisce al Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 4 del D.l. n. 129/2018, è stabilita per l'esercizio finanziario 2019 in euro 900,00 (novecento)
- l'importo massimo di ogni spesa minuta è stabilito per l'esercizio finanziario 2019 in euro 200,00 (duecento). Tale importo risulta essere regolarmente contenuto entro il limite massimo di euro 2.999,99 (duemilanovecentonovantanove/99) previsto D.lgs. 25 maggio 2017, n.90;
- Il limite così come sopra stabilito per la consistenza massima del fondo economale, potrà essere superato solo con apposita variazione al programma annuale 2019, proposta dal Dirigente scolastico ed approvata dal Consiglio d'istituto, ai sensi e per gli effetti del D.l. n. 129/2018 art.21, comma 6.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR! 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Punto 5 all'o.d.g.: Proposte progettuali.

Si affronta poi un breve confronto sulla possibilità che dai componenti del Consiglio siano formulate proposte di ampliamento dell'Offerta formativa, in particolare viene analizzata la costituzione di estendere in via sperimentale lo studio della lingua inglese.

Dopo una breve discussione si conclude che si acquisiranno maggiori informazioni sulle possibilità, fermo restando che le delibere vanno approvate in Collegio docenti

Alle ore 19.35, esaurite le discussioni dei punti all'O.d.G., la seduta viene dichiarata sciolta.

Il segretario
Cudini Cristiano

Il Presidente
Melograni Michela